

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4629 R	22 maggio 1997	OPERE SOCIALI

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 15 aprile 1997 concernente la concessione di un sussidio unico, non soggetto al rincaro, al Comune di Lugano per lavori di ristrutturazione della Casa Primavera, istituto per minorenni, a Lugano

Il messaggio no. 4629 del Consiglio di Stato spiega e motiva la concessione di un contributo finanziario, da parte del Cantone, di fr. 600'000.-, concesso al Comune di Lugano per lavori di ristrutturazione della Casa Primavera a Lugano, di proprietà dello stesso Comune.

La Casa Primavera è un istituto conosciuto da molti anni (esiste dalla fine degli anni '60) per le sue funzioni di accoglienza di ragazzi dai 3 ai 18 anni, in situazioni di disagio familiare o provenienti da situazioni carenti dal profilo socio-educativo.

Ha una capienza di circa 60 posti ed è riconosciuto dal Cantone, il quale gli assicura un finanziamento, coprendo il disavanzo di esercizio.

I costi di permanenza del ragazzo accolto nel Centro sono così ripartiti:

- a) per ogni collocamento, fr. 30.- dal Comune di domicilio;
- b) la famiglia paga una retta pari, in media, al 5% dei costi, in base al reddito lordo annuale rilevato dalla notifica di imposta e dal certificato di salario;
- c) il Cantone paga la differenza in termini di assunzione del disavanzo di esercizio. Il Cantone interviene sulla base della Legge per la protezione della maternità, infanzia, fanciullezza e adolescenza. Si calcola che il costo medio cantonale di permanenza ammonti a fr. 210.-, al giorno pro capite.

I collocamenti sono decisi prevalentemente dalla Magistratura dei minorenni e dalle delegazioni tutorie. L'Istituto ha saputo convenientemente, secondo il messaggio governativo, adeguarsi a tali richieste. Questo adeguamento, dovuto anche alla necessità di far fronte a casi più complessi e disturbati, ha comportato modifiche sia sul piano della organizzazione del personale sia sul piano delle infrastrutture.

Adeguamento a livello dell'organizzazione interna

È in corso una domanda presso la Divisione federale della giustizia e polizia tesa ad inserire Casa Primavera fra le strutture che hanno la possibilità di ricevere ragazzi, dando seguito a misure decretate dalle autorità penali.

La struttura della Casa implica due comparti: un esternato, destinato a quei ragazzi che la sera rientrano a domicilio ed un internato destinato ai casi più problematici, in genere provenienti da famiglie monoparentali o divise o da famiglie incapaci di prestare un valido contributo educativo.

La pianificazione cantonale a favore di minori comprende 5 istituti: Von Mentlen a Bellinzona; Casa Primavera e Fondazione Vanoni a Lugano; Fondazione S. Felice a Rovio; Fondazione Torriani a Mendrisio.

L'intervento dell'Istituto sulla situazione di disagio sociale del ragazzo si concretizza in una funzione di appoggio, di offerta di aggregazione e di assistenza educativa, in sostituzione della famiglia, sempre tuttavia nell'idea di mantenere la famiglia al centro dell'intervento stesso.

Misure di intervento sulle infrastrutture

L'Istituto, costruito oltre 30 anni fa, necessita ora di alcune manutenzioni straordinarie, dopo ricorrenti manutenzioni ordinarie.

Si tratta in particolare di lavori di miglioria, con arredamento dei locali comuni, delle camere e sostituzione della cucina.

Inoltre, sul piano energetico è necessaria la sostituzione della centrale termica con collegamento a quella della Casa Serena, ciò che permetterà un risparmio rispetto al mantenimento di due centrali.

Vengono previste pure misure di adeguamento sul piano energetico, con migliore isolamento della casa, doppi vetri, ecc.

Da ultimo, richiamando la lista dei lavori da eseguire indicata nel messaggio governativo (pag. 4), vi è pure una misura di risanamento delle facciate in cemento armato a seguito dei problemi causati dalla famigerata "carbonatazione" (ossidazione del ferro del cemento armato a seguito dell'inquinamento dell'aria dovuto ai gas di scarico, con conseguente aumento di volume del ferro e rottura del cemento).

Costi e finanziamento

Il Municipio di Lugano ha preparato il relativo preventivo che è stato sottoposto per esame al competente Ufficio cantonale lavori sussidiati e appalti: il preventivo è stato accertato in fr. 2'016'500.- in data 25 giugno 1996 ai fini del sussidiamento cantonale, poi portati a 2'100'000.- per aggiornamento al rincaro.

La proposta è quella di dividere quindi il preventivo in fr. 1'500'000.- a carico del Comune, già approvati dal Legislativo in data 24 febbraio 1997, e in fr. 600'000.- a carico del Cantone.

✱ ✱ ✱ ✱ ✱

Il messaggio è stato discusso nella seduta commissionale del 7 maggio 1997 e, constatato che la proposta corrisponde a quanto previsto dalle Linee direttive 1996-1999 e nel Piano finanziario, è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Si chiede pertanto che il Gran Consiglio lo accetti.

Per la Commissione gestione e finanze:

Carlo Verda, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni - Donadini -

Ferrari Mario - Gendotti - Lombardi - Lotti - Merlini -

Pezzati - Pini - Poli - Sergi - Simoneschi-Cortesi